



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Susanna Loi	Consigliere
Dott.ssa Cristina Ragucci	Referendario (relatrice)
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Lucia Marra	Referendario
Dott.ssa Valeria Mascello	Referendario

nella camera di consiglio del 10 aprile 2024;

VISTO l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal d.lgs. n. 74 del 9 marzo 1998, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione";

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO l'art. 15, comma 2, del già menzionato decreto-legge n. 77/2021, ai sensi del quale *"Le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR sono stabilite in sede di emanazione dei decreti del di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*;

VISTO il decreto ministeriale del 11 ottobre 2021 che disciplina le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;

VISTA la deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/21 con cui le Sezioni Riunite hanno definito i criteri e le procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR;

VISTA la deliberazione n.1/SEZAUT/2022/INPR e la deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR con la quale la Sezione Autonomie ha approvato il programma dei controlli e la successiva Nota di coordinamento per l'attività di controllo sul PNRR delle Sezioni regionali di controllo;

VISTA la circolare n.27 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF -Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTA la deliberazione n. 21/2022/INPR del 8 febbraio 2022 con la quale questa Sezione ha approvato il programma dei controlli per l'esercizio 2022, la deliberazione n. 14/2023/INPR con quale è stato approvato il programma delle attività di controllo per l'anno 2023 e la deliberazione n. 13/2024/INPR con la quale è stato approvato il programma delle attività di controllo per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione n. 37/SSRRCO/INPR/2023 delle Sezioni riunite in sede di controllo sulla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024" che ha tracciato il quadro di riferimento programmatico delle indagini di finanza pubblica e dei controlli sulla gestione nell'ambito dei quali operano le sezioni centrali e regionali di controllo;

VISTA la deliberazione n.18/SEZAUT/2022/INPR con cui la Sezione delle Autonomie ha approvato la *"Metodologia per lo svolgimento dei controlli sull'attuazione del PNRR in ambito territoriale"*;

VISTO il decreto del Presidente della Sezione di controllo per la Regione Sardegna n. 8/2022, con il quale al Referendario dott.ssa Cristina Ragucci è stata assegnata l'istruttoria relativa al Comune di S. Antonio di Gallura;

TENUTO CONTO della deliberazione n. 18/2019/VSGF del 29 marzo 2019, con la quale la Sezione di controllo per la Regione Sardegna ha accertato, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL, irregolarità e criticità che hanno motivato l'assegnazione, al Comune di Sant'Antonio di Gallura, del termine di 60 giorni dal ricevimento della pronuncia per l'adozione di misure correttive, nonché le successive deliberazioni n. 39/2019/PRSE, n. 58/2020/PRSE, n. 42/2022/PRSE, n. 3/2023/PRSE e n. 105/2023/PRSE;

VISTI gli esiti delle verifiche, in riferimento ai progetti finanziati con risorse del PNRR e intestati al Comune di S. Antonio di Gallura, effettuate sul sistema ReGiS, sul data set della Presidenza del Consiglio dei ministri opencup.gov.it, e acquisita la delibera n. 51 del 15/12/2022 della Giunta comunale;

VISTA la nota istruttoria del Magistrato Istruttore, prot. n. 172, inoltrata al Comune in data 23/01/2023, e da questo riscontrata in data 7/02/2023 con nota prot. n. 486;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione della Sezione n.24/2023/GEST di ricognizione dei progetti finanziati con risorse del PNRR e intestati al Comune di S. Antonio di Gallura, con la quale si disponeva il termine del 14 aprile 2023 per il deposito dei chiarimenti richiesti nella stessa;

VISTE le note dell'Ente prot. n. 0002162-SC_SAR del 13/04/2023 e n. 0004159-SC_SAR del 31/07/2023;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione della Sezione n.104/2023/GEST di ricognizione e analisi della sostenibilità finanziaria dei progetti finanziati con risorse del PNRR e intestati al Comune di S. Antonio di Gallura, con la quale si disponeva il termine del 30 gennaio 2024 per il deposito dei chiarimenti richiesti nella stessa;

VISTE le note dell'Ente prot. n. 000685-SC_SAR del 31/01/2024 e prot. n. 0001669-SC_SAR del 12/03/2024;

VISTA la nota n. 2110 del 3 aprile 2024 con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

VISTA l'ordinanza n. 4/2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato in data odierna la Sezione stessa per deliberare sulla proposta di deliberazione deferita dal magistrato istruttore;

UDITO il relatore, Referendario Cristina Ragucci,

Fatto e Diritto

Il comune di Sant'Antonio di Gallura ha inoltrato la nota prot. n 000685-SC_SAR del 31/01/2024 in riscontro alla deliberazione di questa Sezione n. 104/2023/GEST del 28 novembre 2023, con la quale erano stati richiesti i chiarimenti che di seguito si compendiano:

- a) contabilizzazione e accertamento delle risorse per il progetto: *Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra comunale-CUP J29E20000000007-importo del finanziamento e del progetto 100.000,00 euro-Missione 2-Amministrazione Titolare Ministero dell'Interno*;
- b) acquisire il cronoprogramma per ogni intervento, e una sintetica relazione con indicazione dei capitoli dedicati, di entrata e di spesa movimentati, ad esclusione del progetto non nativo PNRR per cui si è acquisita la delibera della Giunta comunale n. 51. Si ravvisava, inoltre, la necessità di acquisire specifiche informazioni sulla fase attuale dell'attività per ogni intervento, in quanto, nella nota prot. n. 486 del 7 febbraio 2023, il Comune si è limitato a dichiarare che tutti gli interventi sono in fase di programmazione, senza fornire ulteriori precisazioni;

- c) di chiarire se l'Ente abbia avuto accesso a risorse aggiuntive per lo svolgimento delle attività amministrative legate al PNRR oltre quelle di cui al dpcm del 17/12/2021;
- d) si chiedeva, altresì, di precisare se il Comune ha effettuato, in relazione al PNRR, assunzioni a tempo determinato per il periodo 2022/2026 o conferito incarichi, considerato che l'Ente non risulta destinatario delle risorse ripartite con dpcm 30 dicembre 2022, specificando se si è avvalso unicamente del personale in forza alla struttura.

In risposta alle richieste il Comune, come sopra riportato, ha inviato la nota prot. n. 685 - del 31/01/2024 avente ad oggetto: "Trasmissione documentazione richiesta delibera n. 104/2023/GEST", nella quale non ha inoltrato alcun chiarimento in merito al primo punto, e pertanto, in data 06/03/2024 è stata chiesta, informalmente, un'integrazione documentale che l'Ente ha inviato con nota prot. n. 1669 del 12/03/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento alla nota trasmessa in data 30.01.2024, riguardante la trasmissione documentazione richiesta con delibera n. 104/2023/GEST." a cui ha fatto seguito un'ulteriore precisazione, in via informale, in data 08/04/2024.

Per maggiore chiarezza espositiva si deve rammentare che la Sezione, nella deliberazione n. 104/2023/GEST, dava conto della difficoltà nell'individuare i singoli movimenti contabili che hanno interessato il progetto in discorso, in quanto dai *"dati contabili analitici"* estrapolati dal BDAP, risulta che l'entrata viene rappresentata a livello di tipologia e la spesa a livello dei macroaggregati, pur riuscendo, comunque, almeno dal lato spesa, a identificare i movimenti contabili.

L'Ente sul punto riferisce quanto segue: *"si precisa che la somma prevista per la realizzazione dell'intervento risulta interamente impegnata e già liquidata ai diversi beneficiari dell'intervento. Per quanto riguarda le somme residue risultano confluite nel FPV dell'Ente."*, confermando, quindi, i movimenti contabili già individuati dalla Sezione. Al riguardo si osserva che risulta poco chiaro il riferimento alle somme residue che confluiscono in FPV, posto che l'Ente stesso dichiara che la somma prevista per la realizzazione dell'intervento risulta *"interamente impegnata e già liquidata"*, ne deriva

che, se l'intervento risulta concluso, le eventuali "*somme residue*" dovrebbero confluire nell'avanzo di amministrazione.

La Sezione invita l'Ente a monitorare il corretto aggiornamento dei dati inseriti nel portale ufficiale del MEF denominato Regis, ancorché l'intervento risulti concluso e si riserva, pertanto, un futuro approfondimento in sede di esame del rendiconto esercizio 2023.

Il comune di Sant'Antonio di Gallura riferisce, inoltre, anche in merito alla perplessità sollevata dalla Sezione in ordine a quanto affermato dall'organo di revisione nel verbale al rendiconto 2021, allorquando dichiara che l'Ente, nel 2021, non ha ricevuto risorse relative al PNRR, chiarendo che *"all'epoca della redazione del verbale, l'intervento di cui sopra non risultava essere ancora confluito nelle misure PNRR e PNC."*

Per quanto riguarda il secondo punto, il Comune ha inviato due tabelle (che vengono di seguito compendiate in un'unica elaborazione¹), dove vengono elencati tutti gli interventi finanziati dal PNRR, ad eccezione del progetto non nativo PNRR, e dalla quale, nonostante non sia stata allegata la relazione sintetica richiesta, è stato possibile ricavare le informazioni che l'Ente avrebbe dovuto fornire, relativamente all'indicazione dei capitoli dedicati, i movimenti di entrata e spesa, nonché l'attuale fase per ogni intervento, ossia in estrema sintesi l'avanzamento procedurale e finanziario della misura.

¹ Che tiene conto anche degli aggiornamenti contenuti nella nota prot. n. 1669 del 12/03/2024 e del successivo aggiornamento del 08/04/2024.

TIPOLOGIA INTERVENTO	CUP	STATTO DI ATTIVAZIONE	TERMINE PREVISTO	IMPORTO FINANZIATO	FASE DI ATTUAZIONE	CAPITOLO BILANCIO ENTRATA	CAPITOLO BILANCIO SPESA	IMPORTI IMPEGNATI	DISPONIBILI TA' A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	IMPORTI LIQUIDATI	ESTERMI ATTO DI AGGIUDICAZIONE
Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI (settembre 2022)	J21F22003970006	Attivato	16/04/2024	79.922,00	AGGIUDICATO - IN FASE DI REALIZZAZIONE	CAP. 1600101 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	CAP. 1600101 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	74.420,00	5.467,00	0,00	Determinazione Settoriale - Area Tecnica/Polizia Locale - Determinazione n. 156 del 22/05/2023
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (settembre 2022)	J21F22003380006	Attivato	22/04/2024	23.147,00	AGGIUDICATO - IN FASE DI REALIZZAZIONE	CAP. 1600102 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	CAP. 1600102 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	22.387,00	760,00	0,00	Determinazione Settoriale - Area Tecnica/Polizia Locale - Determinazione n. 157 del 22/05/2023
Misura 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)	J21C22001660006	Attivato	Concluso	47.427,00	CONCLUSO - IN FASE DI VERIFICA DA PARTE DELLE AUTORITA'	CAP. 1600100 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	CAP. 1600100 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	32.574,00	14.853,00	0,00	Determinazione Settoriale - Area Tecnica/Polizia Locale - Determinazione n. 155 del 22/05/2023
Misura 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	J21F23000500006	Attivato	04/02/2024	9.712,00	AGGIUDICATO - IN FASE DI REALIZZAZIONE	CAP. 1600200 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	CAP. 1600200 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	4.880,00	4.832,00	0,00	Determinazione Settoriale - Area Tecnica/Polizia Locale - Determinazione n. 59 del 23/02/2024
Misura 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA APP IO	J21F23000320006	Attivato	30/04/2024	8.505,00	DA AFFIDARE	CAP. 1600300 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	CAP. 1600300 - BILANCIO 2023/2025 ANNUALI TA' 2023	DA AGGIUDICARE			

Elaborazione Corte dei conti

Gli interventi su esposti sono tutti relativi a progetti digitali, caratterizzati, quindi, da un'unica erogazione di risorse a conclusione della misura (*lump sum*) e, come già evidenziato da questa Sezione nella deliberazione n. 104/2023/GEST, sono stati, al momento, esclusi in parte dalle analisi contabili effettuate nella stessa, pur richiedendo anch'essi un certo margine di manovra nel bilancio del Comune.

E' appena il caso di precisare che il lump sum o somma forfettaria rappresenta un'opzione di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 comma 1 (c)² del Regolamento (UE) 2021/1060. In base a questo meccanismo l'Ente deve dimostrare il raggiungimento del risultato per ricevere il contributo, e, pertanto, si realizza una significativa riduzione degli oneri amministrativi, in tal senso si allinea anche agendadigitale.eu/procurement/bandi PNRR ove si ricorda che *"l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non per spese. Quindi se un ente certifica (secondo le modalità indicate nell'art.13 di ogni avviso) che si sono conseguiti gli obiettivi, si riceveranno i fondi senza dover allegare fatture"*. Ne deriva che a fronte di un certo abbattimento dei costi, occorre, comunque, porre attenzione alla futura sostenibilità degli oneri legati agli interventi oggetto di finanziamento, in particolare, per quanto riguarda i relativi canoni di gestione³ e manutenzione trattandosi, come già esaminato nei precedenti provvedimenti di questa Sezione di controllo, di transizione digitale⁴.

Ci si limita, pertanto, ad evidenziare che tre interventi sono in fase di realizzazione, uno è concluso e che l'ultimo è ancora in fase di affidamento. I quattro avviati/conclusi, presentano una buona capacità di impegno, mentre non risultano ancora importi liquidati. Pertanto, si invita l'Ente a voler prestare attenzione a tutte le fasi della spesa, in relazione alla qualità dei processi, che vengono sollecitati dagli incrementi di risorse derivanti dal

² Articolo 53, Forme di sovvenzioni: 1. Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti: a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti; b) costi unitari; **c) somme forfettarie**; d) finanziamenti a tasso forfettario; e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione; f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.

³ Non deve trascurarsi l'aspetto per cui, in merito alla possibilità di finanziare i canoni per gli anni successivi alla transizione digitale, occorre verificare ciò che prevede il contratto con il fornitore, in quanto è possibile che il contratto preveda che nel corrispettivo siano compresi alcuni anni di canone.

⁴ Per le modalità di contabilizzazione di dette risorse si rinvia alla deliberazione della Sezione n.24/2023/GEST.

PNRR. Si vuole dare atto, inoltre, che dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto 2022, l'Ente presenta un equilibrio complessivo di parte corrente positivo per 192.760,61 euro, a significare come l'incremento della spesa corrente, pur se contenuto, derivante dall'attivazione dei processi esposti in tabella, possa trovare dei margini nel bilancio sufficienti a sostenerla.

I risultati complessivi sintetizzati nei valori W1) Risultato di competenza pari a 580.751,80 euro, W2) Equilibrio di bilancio di 332.771,07 e W3) Equilibrio complessivo 286.014,19, testimoniano infatti una gestione del bilancio in equilibrio finanziario.

Ci si riserva pertanto di monitorare nei successivi esercizi finanziari, se tali margini vengano, comunque, garantiti.

Passando ai punti successivi, l'Ente precisa di non avere avuto *"accesso a risorse aggiuntive per lo svolgimento delle attività amministrative legate al PNRR oltre quelle di cui al dpcm del 17/12/2021"* e di non aver effettuato, sempre con riguardo al PNRR *"assunzioni a tempo determinato per il periodo 2022/2026 o conferito incarichi, pur considerando che l'ente non risulta destinatario delle risorse ripartite con dpcm 30 dicembre 2022, specificando inoltre, che si è avvalso unicamente del personale in forza alla struttura"*.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, dà atto della ricognizione dei progetti finanziati con risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza di cui il Comune di Sant'Antonio di Gallura è soggetto attuatore, nei termini sopra illustrati.

Si raccomanda al Comune di S. Antonio di Gallura di prestare attenzione alla performance in termini di qualità della spesa corrente della funzione Amministrazione generale, che potrebbe continuare a risentire degli effetti derivanti dall'attuazione dei progetti PNRR.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del Comune di S. Antonio di Gallura.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato, in Cagliari, nella camera di consiglio del 10 aprile 2024.

Il Relatore
Cristina Ragucci

Il Presidente
Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 10 aprile 2024.

Il Dirigente
Giuseppe Mullano